

GIOIA T. Il convegno della Cgil "osservatorio sul porto per consolidare il presente

Arricchire l'area di altre a

Uno dei suggerimenti. Guacci polemico verso As

Vincenzo Toscano

GIOIA TAURO - La qualificata competenza scientifica del primo Osservatorio permanente sullo sviluppo del porto e delle aree industriali, che la Cgil mette a disposizione delle istituzioni in occasione del decennale delle attività marittime.

L'insolito grido d'allarme del terminalista Mct, che rimprovera all'Autorità portuale di avere accumulato ritardi nell'attuazione dei progetti per l'adeguamento della struttura portuale.

I risultati già ottenuti e i nuovi impegni della Giunta regionale per difendere lo sviluppo del transhipment e creare un distretto della logistica.

Sono soprattutto questi gli spunti emersi nel corso del convegno promosso dalla Cgil sul tema "L'osservatorio sul porto di Gioia Tauro per consolidare il presente e per costruire il futuro", volto a presentare il carattere innovativo nato dalla collaborazione con il consorzio universitario "Cisut", di cui è coordinatore il prof. Domenico Gattuso dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Lasciati alle spalle i festeggiamenti di questi giorni, la Medcenter guarda avanti e i suoi manager rammentano al folto uditorio di avere presentato nel novembre scorso un "dossier delle emergenze". E annunciano che l'azienda ha acquistato altre quattro gru, ribadendo la richiesta di altre aree per i piazzali, nonché più attenzione per evitare l'insabbiamento dei fondali.

«Vogliamo esserci nel futuro di Gioia Tauro - ha detto l'amministratore delegato di Mct Vincenzo Iacono - però

avvisiamo che il quadro attuale è per tanti versi impietoso. C'è una stagnazione dei traffici a livello internazionale, e dal 2001 ad oggi c'è un calo spaventoso della portualità italiana. A Gioia Tauro, poi, nel mese

scorso, una nave ha toccato il fondo, subendo un ritardo notevole».

Dal canto suo il segretario consensuale della Cgil, Pasquale Larosa, ha incalzato: «Vogliamo conoscere il piano di sviluppo di Mct e vogliamo anche sapere come il terminalista in-

zioni di container e quale soggetto, come l'azienda afferma, intenderebbe ostacolare il piano che prevede un'occupazione di duemila addetti».

Ad avviso del segretario regionale della Filt-Cgil, Nino Zumbo, che ha esposto una dettagliatissima relazione, bisogna arricchire l'area con altre attività, soprattutto dopo che si è diffusa la notizia dell'ingresso di Contiship nella gestione del por-

detto che il sindacato «vuole ragionare con tutti i soggetti».

Paolo Nerozzi e Nicoletta Rocchi della Cgil nazionale hanno rimarcato «la necessità di difendere il ruolo di Gioia Tauro nella rete italiana dei porti».

Il diessino Nicola Gargano, in rappresentanza del vicepresidente della Regione Nicola Adamo, ha sottolineato «l'impegno della Giunta regionale che vuole creare un'agenzia regionale

Paolo Nerozzi
Pasquale Larosa
Giuseppe Nola
Nicola Gargano



to marocchino di Tangeri.

«La Calabria non ha ancora sfruttato appieno la grande occasione gioiese - ha rimarcato il sindacalista - ci vuole un governo democratico e manageriale del porto e della società dell'Interporto. L'assessorato regionale alle Attività produttive deve programmare uno sviluppo per filiera, monitorando le aziende in crisi e se del caso recuperare i capannoni per altre aziende impegnate nella logistica».

Il presidente dell'Autorithy Giuseppe Guacci ha difeso il suo operato in relazione alla manutenzione dei fondali affermando che «le navi non spengono i motori e la sabbia si sposta in continuazione». Inoltre, Guacci ha attaccato l'Asi sostenendo che «la localizzazione dell'Interporto è sbagliata», affondando poi il colpo contro il governo nazionale «tenuto conto che nella Finanziaria non ci sono fondi per i porti italiani» ed ha pure polemicizzato con Mct che «per occupare altri lavoratori dovrebbe rivedere la sua organizzazione dei piazzali».

Il segretario regionale della Cgil, Fernando Pignataro, ha affermato che «in Calabria bisogna promuovere lo sviluppo nella legalità».

dello sviluppo che metta in rete i distretti e valorizzi le straordinarie occasioni che offre quest'area».

L'assessore regionale ai Trasporti Pasquale Maria Tripodi ha ricordato che la Giunta Loiero «ha ottenuto l'impegno di Trenitalia per adeguare il raccordo ferroviario».

Il delegato del governatore Loiero per l'area gioiese, Giuseppe Nola, ha richiamato «il prossimo avvio del polo tecnologico per la logistica e del rigassificatore per la piastra del freddo, verso cui c'è già l'attenzione di operatori nazionali».

E l'assessore regionale all'Urbanistica, Michelangelo Tripodi, ha ribadito: «Vogliamo potenziare il transhipment ma nello stesso tempo vogliamo offrire a tutti, anche a Mct, occasioni per investire nei settori connessi alla logistica. La Regione vuole assumere decisioni per dare finalmente contenuto alle parole inter-

modalità e logistica.

C'è bisogno di una cabina di regia unica - ha concluso Michelangelo Tripodi - e credo che anche Mct ne possa far parte per andare incontro all'esigenza della Calabria di sfruttare al meglio tutte le potenzialità of-

«La Mct vuole esserci nel futuro di Gioia Tauro però avvisiamo: il quadro attuale per tanti versi è impietoso»

«C'è bisogno di una cabina di regia unica per andare incontro all'esigenza della Calabria di sfruttare al meglio tutte le potenzialità di quest'area»

OPI

Ri
la d
de

Vince

OF
cattiv
min.
mon
tadi
festa
spec
benc
degl
prin
ge d
to d
to al
espo
in c
dali
So
rebi
ad u
la s
con
dir
gui
ni c
nis
zio
ogg
del
di
me
un
ba
l'a
ris
nc
de
pi
na

i r
na
e c
pr
de
si
«d
ve
ca
ri
sp
va
ta
se
d
s
n

b
tr
r
P
l
c
d
t
n
z
l